

Rassegna del 14/06/2016

NESSUNA SEZIONE

10/06/2016	Biellese	13	<u>44° posto per il fotovoltaico</u>	...	1
10/06/2016	Biellese	13	<u>Lavorare in Europa: una rete per l'impiego</u>	...	2
10/06/2016	Biellese	17	<u>I giovani educano i giovani a migliorare lo stile di vita</u>	Pacchioni MariaLuisa	3
11/06/2016	Corriere Eusebiano	11	<u>A Courmayeur l'assemblea dei giovani Confartigianato</u>	...	5
11/06/2016	Corriere Eusebiano	11	<u>I tessuti pregiati "made in Saluggia" protagonisti del fashion piemontese</u>	...	6
11/06/2016	Corriere Eusebiano	11	<u>Il comparto edile verso un contratto regionale</u>	...	7
11/06/2016	Corriere Eusebiano	11	<u>Regole più severe a tutela di carne, latte e derivati</u>	...	8
11/06/2016	Corriere Eusebiano	11	<u>Sicurezza sul lavoro: serve un "partner" affidabile</u>	...	9
11/06/2016	Corriere Eusebiano	11	<u>Scenario internazionale per due aziende locali</u>	...	10

1

ENERGIE RINNOVABILI**44° posto per il fotovoltaico**

■ Quanto fotovoltaico si produce in provincia di Biella? Risponde Confartigianato, che ha condotto un'analisi su tutti i territori italiani per scoprire dove sono state favorite queste forme di produzione di energia rinnovabile. Il Biellese, la con 503 kWh per abitante, risulta essere la 44a provincia italiana per quantità di produzione rispetto

al numero di residenti. È la quinta in Piemonte.

Al primo posto in regione (e all'ottavo in Italia) c'è Cuneo, con 1.022 kWh per abitante. La regione con la più alta produzione è la Puglia con 884 kWh per abitante, il 140,4 per cento in più della media nazionale, che è di 368 kWh. Il Piemonte è esattamente a metà classifica con 373

kWh.

La prima provincia per produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici è Brindisi con 1.753 kWh per abitante, seguita da Viterbo (1.695 kWh) e Rovigo (1.473). La provincia con la produzione minore è quella di Genova dove gli impianti fotovoltaici producono solo 24 kWh per ogni residente.

La classifica**LA PRODUZIONE BIELLESE E DELLE ALTRE PROVINCE**

Posiz. in Italia	Provincia	Produzione GWh	Kwh per abitante
8	Cuneo	602,3	1.022
22	Alessandria	288,2	668
57	Asti	82,0	375
43	Vercelli	88,5	504
44	Biella	91,0	503
79	Novara	89,8	242
89	Torino	391,5	171
108	Verbania	13,2	82

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato



2

INIZIATIVA PER IMPRESE E GIOVANI

Lavorare in Europa: una rete per l'impiego

■ Eures, è la rete che si occupa, in 30 Paesi europei, di mettere in contatto chi cerca lavoro con chi lo offre. È un'organizzazione della Commissione Europea concepita per dare un supporto logistico ed economico a chi è disposto a trasferirsi e alle imprese che cercano competenze all'estero. "Your First Eures Job" è un programma di inserimento lavorativo e scambio di esperienze riservato ai giovani in età compresa tra i 18 ed i 35 anni.

Per quale ragione un'azienda dovrebbe cercare un dipendente in un altro Paese? Le ragioni sono tante: non si riesce a trovare la figura richiesta oppure si vuole puntare su uno straniero per potersi avvicinare con una marcia in più a un mercato estero. Il progetto offre ai

giovani lavoratori residenti in uno dei 28 paesi dell'Unione (a cui si aggiungono Norvegia e Islanda), la possibilità di vivere un'esperienza significativa con un arricchimento non solo professionale, ma anche umano e sociale, verso lo sviluppo della cittadinanza europea.

Ieri in Provincia un esperto della rete Eures, Dario Manna, ha incontrato alcune aziende e le associazioni di categoria (tra cui Confartigianato, Cna e Api) per illustrare le potenzialità di questa rete europea: «Il sistema per accedere al servizio è semplice. Inoltre, sia lavoratori che aziende possono avere un consulente che li appoggia nella compilazione del curriculum o della richiesta di personale».

Il programma offre alle aziende un servizio di preselezione, la consulenza legislativa e il reclutamento su larga scala. L'azienda che assume ha anche diritto a un rimborso di 1.270 euro per ogni dipendente, cifra che servirà all'inserimento lavorativo.

Al giovane che trova lavoro sarà allo stesso modo erogato da Eures un rimborso di 350 euro per il viaggio, uno di 1.270 euro per le prime spese e altrettanti se fosse necessario seguire un corso di lingue.

Referente biellese del progetto è la Provincia di Biella, che ha attivato uno speciale sportello al Centro per l'impiego in via Maestri del Commercio 6 (per informazioni tel. 015-8480625).

M. L. P.



3

PROGETTO LILT

I giovani educano i giovani a migliorare lo stile di vita

Mercoledì a Città Studi premiati i migliori progetti degli studenti

■ Undici classi e undici progetti che si propongono di promuovere stili di vita corretti, prevenzione e suggerimenti per migliorare il proprio benessere. Lilt è riuscita nel suo intento: coinvolgere le scuole e i giovani, facendo in modo che fossero loro stessi a parlare ai coetanei, nel linguaggio più adatto, di temi che riguardano la salute fisica e psicologica. Il progetto, che era stato presentato alle scuole sei mesi fa, si chiama Health Style Hub, un innovativo programma di promozione della salute che si avvale dei moderni canali di comunicazione e socializzazione per coinvolgere i giovani in modo attivo e dinamico nella diffusione di temi legati alla prevenzione primaria.

Gli studenti hanno immaginato, progettato e realizzato undici profili facebook per far conoscere il loro lavoro. Il progetto sottolinea la volontà di raccogliere in una unica simbolica "hub" idee, progetti, stili di comunicazione, messaggi, relazioni. Health Style Hub è un programma realizzato dai ragazzi e per i ragazzi che introduce quindi l'im-

portanza della comunicazione tra pari, quale strumento ottimale per trasmettere i messaggi in modo efficace e veicolare comportamenti positivi.

Gli ambiti in cui si è lavorato sono quattro: alimentazione, alcolismo, lotta al fumo, promozione dell'attività fisica. Mercoledì mattina si è svolta la giornata conclusiva ha visto la partecipazione di circa 200 ragazzi degli Istituti coinvolti accompagnati dagli insegnanti di riferimento ed è stata moderata e condotta da Cristiano Gatti, Presidente Confartigianato di Biella e vicepresidente regionale Confartigianato. I tre progetti vincenti si sono aggiudicati un premio di 150 euro in buoni spesa: "Fit your Fat" realizzato dalla 5° O Ipsar sede di Cavaglià; "Gusta la vita" della 5° Q Ipsar sede di Cavaglià; "Per un attimo di ebbrezza la vita si spezza" della 2° del-

l'IIS Q. Sella di Biella.

«E' un premio di modesto valore finanziario ma molto importante perché rappresenta un riconoscimento alla vostra capacità» ha detto il presidente della Lilt Biella Mauro Valentini che ha ricordato come l'attività della Lega Tumori sia iniziata proprio con la lotta al tabagismo nel 1995.

Pier Ercole Colombo, assessore alla cultura di Cossato ed ex preside dello Scientifico, ha ricordato quanto sia importante l'educazione alla salute e ha ringraziato i professori che hanno avuto la lungimiranza e l'apertura mentale necessarie a dare ai ragazzi lo stimolo per partecipare all'iniziativa. Chiara Sperotto, dell'ufficio scolastico territoriale ha sottolineato l'impegno dalla scuola nella tutela del benessere generale dei ragazzi, non solo fisico ma anche psicologico.

Le due coordinatrici del progetto Antonella Fornaro e Chiara Belliero hanno poi presentato una serie di dati che dimostrano quanto il miglioramento degli stili di comportamento quotidiano sia fondamentale per migliorare la salute, le aspettative di vita e la sua qualità.

MARIALUISA PACCHIONI

I lavori dei ragazzi

UNDICI PAGINE FACEBOOK PER CURARE L'ALIMENTAZIONE E LIMITARE L'ALCOOL

Le pagine Facebook realizzate dagli studenti (si possono consultare semplicemente digitando il nome del progetto).

Prevenzione dell'abuso di alcool:

2° E Liceo scientifico Avogadro "Ubriacati di Vita"

3° C liceo linguistico G e Q sella "It's not al-cool"

5° A Ipsar E Zegna Trivero "Alcool: Q.B. Quanto Basta"

2° I IIS Quintino Sella "Per un attimo di ebbrezza, la vita si spezza"

Promozione della sana e corretta alimentazione

5° Q Ipsar Zegna sede di Cavaglià "Gusta la vita"

2° A-N IIS Vaglio Rubens "Change Food, Change Life"

3° B LS SA IIS Q Sella "Instafood Biella"

3° C Liceo Scientifico Sc. Applicate IIS Sella "Il Libro del Saggio Cibo"

Promozione dall'attività fisica

5° C IIS Quintino Sella Biella "Lilt & Giovani per lo Sport"

3° C IIS Quintino Sella Biella "You would be better if ..."

5° O Ipsar E Zegna Trivero sede di Cavaglià "Fit your Fat"





I VINCITORI
Le classi premiate: in alto a sinistra la 5° Q Ipsar Zegna sede di Cavaglià; sotto a sinistra la 2° IIS Quintino Sella; accanto i ragazzi della 5° O Ipsar E Zegna sede di Cavaglià

RIUNIONE / Si è parlato di start-up

A Courmayeur l'assemblea dei giovani Confartigianato dei giovani Confartigianato

"Start-up ... con 40 anni di esperienza" è il tema che il Movimento dei Giovani Imprenditori di Confartigianato ha scelto quest'anno per la propria assemblea, che si è svolta sabato 21 maggio in una location d'eccezione: l'auditorium di Skyway a Courmayeur, a 2.100 metri di quota. In rappresentanza dei Giovani Imprenditori di Vercelli ha partecipato il presidente Simone Capra contitolare della ditta E.R.WEB srl che è stato nominato nel direttivo nazionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato. Negli ultimi anni le politiche del Governo sembrano essersi concentrate sulle start up innovative. Ma esistono migliaia di imprese artigiane, attive da tempo e protagoniste del made in Italy, che sempre più si troveranno ad affrontare la successione di impresa e non soltanto all'interno della famiglia. Sono aziende che rappresentano un enorme valore economico e sociale, sono custodi del sapere e del saper fare italiano che conquista i mercati mondiali. Un patrimonio che non possiamo permetterci di disperdere.



REALTA' / Confartigianato lavora per un'immagine unitaria del settore

I tessuti pregiati "made in Saluggia" protagonisti del *fashion* piemontese

Lo straordinario progetto targato Confartigianato Imprese Piemonte Orientale in collaborazione con Confartigianato Imprese Vercelli che prevede di costruire un'immagine unitaria del settore *fashion* in Piemonte, come sistema di innovazione, conoscenza, cultura, qualità della vita ha visto la partecipazione della ditta della saluggese Cristina Donato.

L'impresa, che produce stole, sciarpe e tessuti, è l'espressione di una filiera tutta al femminile: la lana viene prodotta da **Marta Zampieri** di Forna di Zoldo (BL), tessuta da **Cristina Donato**, titolare dell'omonima azienda, e tinta con



Una delle sciarpe create dall'azienda di Saluggia

coloranti esclusivamente naturali da **Daniela Balducci** di Saluggia.

All'iniziativa è stata data un'impronta internazionale grazie alla presenza di due *fashion bloggers* cinesi www.zacoco.com che operano nelle aree di Shanghai, Hangzhou, Ningbo su piat-

taforme web Weixin e Weibo con circa 20.000 contatti al giorno. L'evento si è svolto in un tour di tre giorni in *location* di sicuro impatto per i suggestivi scenari paesaggistici e storico culturali: Orta San Giulio, Isole Borromeo e Villa Taranto sul Lago Maggiore, Reggia

di Venaria Reale, Museo del Cinema a Torino

Le altre aziende coinvolte nel progetto erano: Daldosso Sport Snc (Armeno); L'Orientale 2 (Torino); Justmine SRL (Oleggio); Adele Calvani (Dormelletto); Antonella Ferrara (Oleggio); Angelo G di Giuliano Angelo (Arona); Verbano Velluti (Dormelletto); Confezioni Eco di Mora Claudio & C SNC (Borgomanero); Sartoria Ferrera (Novara); Pepita Lab Gioielli di Kathrin Bachfischer (Cannobio); Pellicceria Soffici Emozioni di Campa Alberto (Chieri); Altamoda Anna Giroli SAS Novara); Rossana Maglietta (Oleggio).



■ **SVOLTA /** Sarebbe il primo esempio di intesa a livello territoriale

Il comparto edile verso un contratto regionale

Il Piemonte è in prima fila per il primo contratto collettivo regionale in Italia nel settore dell'edilizia. La sua firma è il risultato di una significativa sinergia tra le maggiori forze sindacali: Confartigianato, Cna, Casartigiani del Piemonte e Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil del Piemonte.

Il nuovo accordo, che va a sostituire i precedenti contratti territoriali, giunge al termine di un percorso di relazioni sindacali: vengono gettate le basi per una gestione omogenea sul territorio piemontese degli aspetti economici e normativi relativi al rapporto di lavoro dipendente.

«È un risultato di grande importanza per il nostro comparto - sottolinea il direttore di Confartigianato Vercelli **Giuseppe Misia**, - soprattutto alla luce di una crisi prolungata che ha colpito in modo più marcato di altri il settore edile. Uniformare a livello piemontese

il costo del lavoro significa ampliare le opportunità professionali delle imprese e contenere i livelli di concorrenza sui territori provinciali. Oggi raccogliamo il frutto di un lungo percorso fatto di confronti e trattative iniziato nel 2012 con il lavoro sul contratto nazionale, nel quale era già stato inserito che il contratto di 2° livello avrebbe dovuto essere di respiro regionale».

In Piemonte i dati aggiornati al 2015 indicano l'edilizia come un comparto ancora in difficoltà.

Dal 2009 al 2015 si sono perse oltre 8.000 imprese, pari al 13,3%, mentre il valore aggiunto, che nel 2008 era di 7 miliardi di euro, è sceso a 5,7 miliardi nel 2014 (-18,2%). In provincia di Vercelli, pur con dati in tendenza negativa, "resistono" 2.203 imprese artigiane operanti nelle costruzioni con circa 5.000 dipendenti.



Giuseppe Misia



EUROPA / Quache passo in avanti

Regole più severe a tutela di carne, latte e derivati

«L'Europarlamento ha dato un'indicazione chiara sulla necessità di difendere la provenienza e la qualità di alimenti come il latte, i prodotti caseari e i prodotti a base di carni». Così Confartigianato Vercelli commenta la risoluzione approvata dall'Assemblea di Strasburgo che chiede alla Commissione europea di introdurre l'etichettatura di origine obbligatoria per tutti i prodotti alimentari a base di carne, ma anche latte e prodotti caseari. «Il voto dell'Europarlamento - sottolinea il direttore Giuseppe Misa - è un segnale importante che va nella direzione di far conoscere e valorizzare l'origine di ciò che le imprese producono e i consumatori acquistano. La qualità nel piatto è un elemento distintivo del made in Italy, di cui sono protagoniste le nostre 91.000 imprese artigiane del settore alimentare con 160.000 addetti. Più informazione e maggiore trasparenza significano sviluppo delle imprese, valorizzazione delle tipicità territoriali, rilancio dei consumi». Secondo una rilevazione di Confartigianato condotta su dati Eurobarometro 1 cittadino europeo su 3, vale a dire 129 milioni di persone, sceglie cosa acquistare sulla base dell'origine dei prodotti riportati in etichetta. Una propensione che cresce proprio per i prodotti alimentari: il 43% dei cittadini dell'Ue, pari a 175 milioni di persone, acquista gli alimenti influenzato dalla consapevolezza della provenienza dei prodotti.



■ ADEMPIMENTI / I servizi Confartigianato

Sicurezza sul lavoro: serve un "partner" affidabile

Con la sicurezza sul lavoro non si scherza. E non solo perché le leggi e le norme che regolano questo fondamentale aspetto dell'attività lavorativa e produttiva sono particolarmente rigide, con pesanti sanzioni e conseguenze civili e penali. Occorre realmente prestare massima attenzione, perché ogni minuto ed ogni risorsa impiegati per mettere in sicurezza chi lavora in azienda, rappresentano in realtà un vero e proprio investimento che contribuisce a mantenere "in salute" l'attività dell'impresa. Indubbiamente, talvolta, il legislatore impone vincoli troppo restringenti per le piccole e medie imprese artigiane. Ma sul territorio - in azienda, nei cantieri, dove si lavora ogni giorno - sussistono determinati obblighi che non si possono evitare. Ecco perché è importante affidarsi a un partner qualificato ed efficiente, come Confartigianato Vercelli, che "alleggerendo" il lavoro dell'imprenditore, offre, tra gli altri, un ampio ventaglio di servizi specifici dedicati all'analisi, al controllo, all'adempimento, alla messa in sicurezza dei lavoratori. Ove necessario, vengono effettuati sopralluoghi direttamente presso le aziende. L'assistenza è progettata in modo specifico per le esigenze della singola impresa. In modo tempestivo vengono comunicati aggiornamenti normativi e opportunità di risparmio attraverso contributi specifici e bandi provinciali o nazionali.



10

PROGETTO / Prestigiosa e utile missione a Vienna e Praga

Scenario internazionale per due aziende locali

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha coordinato, in collaborazione con Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'Internazionalizzazione delle imprese e con Confartigianato Imprese Vercelli, una missione di imprese del settore agroalimentare pro-

venienti da Piemonte, Veneto, Lombardia, Umbria e Puglia, a Vienna e Praga, dal 24 al 26 maggio.

Il progetto rientra nell'ambito delle numerose attività per l'internazionalizzazione attuate da Confartigianato e segue le recenti positive esperienze avute con buyers

provenienti da Usa - Russia - Germania - Belgio - Olanda. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di 30 imprese che hanno partecipato all'iniziativa, con incontri e workshop con selezionati operatori economici locali tra le quali spiccano due imprese del nostro territorio:

il biscottificio artigianale **Il Mattarello** - cooperativa sociale 181 Scs di Vercelli e **Pasticceria Cametti Srl** di Gattinara.

Gli incontri si sono tenuti in *locations* prestigiose come l'ambasciata italiana di Vienna e il Boscolo Hotel di Praga.



Gli imprenditori artigiani vercellesi coinvolti nel progetto di internazionalizzazione

